

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : **TONALE**

tipo di formulazione: ZC - formulazione mista CS e SC

Codice Commerciale: 3831-A626

uso: erbicida

Autorizzazione del Ministero della Salute N. 16779 del 19.12.2018

Numero Registrazione REACH Non applicabile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Uso consigliato: Agricoltura

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Prodotti chimici agrari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore :

SIPCAM ITALIA SpA - Sede legale: Via Carroccio, 8 - 20123 Milano

Tel. 02 353781

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Emergency phone: + 39 0371 5961 (24h)

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare:

msds@sipcam.com

L'elenco dei centri antiveleni è riportato al punto 16

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 2

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Acute Tox. 4

H302 Nocivo se ingerito.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS07



GHS08



GHS09

Avvertenza Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Terbutilazina

Clomazone

Mesotrione

Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare gli aerosol.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 29.01.2019

versione 1

Revisione del: 29.01.2019

Nome commerciale : TONALE

(Segue da pagina 1)

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

P314 In caso di malessere, consultare un medico.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Ulteriori dati:

SPI Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile

vPvB: Non applicabile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:

Sostanze pericolose:

Numero CAS denominazione	simbolo	frasi R	%
CAS: 5915-41-3 EINECS: 227-637-9	Terbutilazina ☠ STOT RE 2, H373; ☠ Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10); ☠ Acute Tox. 4, H302		34,01%
CAS: 104206-82-8	Mesotrione ☠ Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)		6,80%
CAS: 81777-89-1 Numeri CE: 617-258-0	Clomazone ☠ Acute Tox. 3, H331; ☠ Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; ☠ Acute Tox. 4, H302		3,67%
CAS: 10043-52-4 EINECS: 233-140-8 Reg.nr.: 01-2119494219-28-xxxx	calcio cloruro ☠ Eye Irrit. 2, H319		<2,5%
CAS: 7664-38-2 EINECS: 231-633-2 Reg.nr.: 01-2119485924-24-xxxx	acido ortofosforico ☠ Met. Corr.1, H290; Skin Corr. 1B, H314		<2,5%
CAS: 2634-33-5 EINECS: 220-120-9 Reg.nr.: 01-2120761540-60-xxxx	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one ☠ Eye Dam. 1, H318; ☠ Aquatic Acute 1, H400; ☠ Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317		<0,05%
CAS: 57-55-6 EINECS: 200-338-0 Reg.nr.: 01-2119456809-23-xxxx	Glicole monopropilenico		2,5-10%

Ulteriori indicazioni:

Se non indicato espressamente, si intende M=1.

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Inalazione

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte; se persiste il dolore consultare il medico.

Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico.

Sciogliere la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 29.01.2019

versione 1

Revisione del: 29.01.2019

Nome commerciale : TONALE

(Segue da pagina 2)

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: clomazone, terbutilazina e mesotrione. le quali separatamente provocano vari sintomi di intossicazione, il più grave dei quali è la depressione del SNC.

Indicazioni per il medico: Il paziente deve essere tenuto in osservazione per almeno 48 ore

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un medico o un Centro Antiveleni

Trattamento sintomatico

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Agenti estinguenti raccomandati**

Anidride Carbonica, Polvere Chimica. Spegnerne grossi incendi con acqua nebulizzata o schiuma resistente all'alcool. Non usare getti diretti di acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

Monossido di carbonio (CO)

Ossidi d'azoto (NOx)

Ossidi di zolfo (SOx)

In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici**

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Indossare il respiratore

Indossare abbigliamento protettivo conforme allo standard europeo EN 469.

Altre informazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Garantire una sufficiente ventilazione.

Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.

Allontanare tutte le fonti di accensione.

Indossare abbigliamento protettivo personale

6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità competenti.

Raccogliere con attrezzatura idonea evitando che giunga agli scarichi fognari o che penetri nel terreno.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci .

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di aerosol.

Evitare di spargere o spruzzare in ambienti chiusi.

Indossare abbigliamento protettivo individuale (DPI).

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Manipolazione: Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Stoccaggio:**

Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e senza scarichi fognari aperti

(continua a pagina 4)

Nome commerciale : TONALE

(Segue da pagina 3)

Conservare fuori dalla portata dei bambini, persone non autorizzate, e animali domestici, separato da generi alimentari, mangimi o acqua potabile.

Requisiti dei magazzini e dei recipienti Conservare solo nei fusti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).

Non conservare a contatto con alimenti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

7.3 Usi finali particolari

Agricoltura.

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportati in etichetta.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

CAS: 10043-52-4 calcio cloruro

TLV	Valore a breve termine: 5 mg/m ³
	Valore a lungo termine: 5 mg/m ³

CAS: 7664-38-2 acido ortofosforico

TWA	Valore a breve termine: 3 mg/m ³
	Valore a lungo termine: 1 mg/m ³
VL	Valore a breve termine: 2 mg/m ³
	Valore a lungo termine: 1 mg/m ³

DNEL

CAS: 10043-52-4 calcio cloruro

Per inalazione	DNEL breve termine	10 mg/m ³ (lavoratori)
		5 mg/m ³ (popolazione)
	DNEL lungo termine	5 mg/m ³ (lavoratori)
		2,5 mg/m ³ (popolazione)

CAS: 7664-38-2 acido ortofosforico

Per inalazione	DNEL lungo termine	2,92 mg/m ³ (lavoratori)
		0,73 mg/m ³ (popolazione)

PNEC Nessun dato disponibile.

Ulteriori informazioni I TLV validi alla data di compilazione sono stati usati come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi di protezione

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.

Vie respiratorie

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Protezione delle mani



Guanti di protezione contro agenti chimici e microrganismi secondo UNI EN 374

Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.

Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Protezione degli occhi. Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.

protezione del corpo Indumenti protettivi leggeri.

(continua a pagina 5)

Nome commerciale : **TONALE**

Scarpe di sicurezza per uso industriale secondo UNI EN 345.

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Aspetto: liquido omogeneo
Colore: beige chiaro
Odore: leggermente dolciastro

Valori di pH a 20 °C: 2,43 (CIPAC MT 75.3)

Cambiamento di stato

Temperatura/punto di fusione: non applicabile
Temperatura/punto di ebollizione: non definito

Punto di infiammabilità: Il prodotto non è altamente infiammabile

Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile.

Temperatura/punto di accensione: Non definito.

Temperatura di decomposizione: Non definito.

Temperatura di autoaccensione: Il prodotto non è passibile di accensione nelle normali condizioni di stoccaggio
Non rilevata fino a >600 °C
Pericolo di esplosione
Sensibilità termica: Negativo
Sensibilità meccanica (shock): Negativo
Prodotto non esplosivo.

Limiti di esplosività:
Proprietà ossidanti: Non ossidante

Densità a 20 °C: 1,1183 g/cm³
Densità di vapore: Non definito.

Solubilità in/Miscibilità con
Acqua: dispersibile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non definito.

Viscosità:
dinamica a 20 °C: 692 ± 3 cPs (OECD 114)
cinematica: Non definito.

9.2 Altre informazioni: Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Se opportunamente manipolato, il prodotto non è reattivo.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez. 7).

Decomposizione termica / condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno nelle normali condizioni di immagazzinamento.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale	LD50	>300 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 29.01.2019

versione 1

Revisione del: 29.01.2019

Nome commerciale : TONALE

(Segue da pagina 5)

CAS: 5915-41-3 Terbutilazina

Orale	LD50	1.590 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	mg/l (ratto) > 5.3 mg/l

CAS: 104206-82-8 Mesotrione

Orale	LD50	>5.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	mg/l (ratto) > 4.75 mg/l

CAS: 81777-89-1 Clomazone

Orale	LD50	1.369 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50 (4 h)	4,85 mg/l (ratto)

NOEL (no observable effect level)
CAS: 5915-41-3 Terbutilazina

Orale	NOAEL	1 mg/kg bw/d (cane) 2 mg/kg bw/d (ratto) Nessun effetto cancerogeno significativo per l'uomo
	NOAEL (90d)	2,1 mg/kg bw/day (ratto) Effetti sul peso e sul consumo di cibo.

CAS: 81777-89-1 Clomazone

Orale	NOAEL	13,3 mg/kg bw/d (cane) (12 m) 138 mg/kg bw/d (ratto) (90 d)
	NOAEL (2y)	41 mg/kg bw/d (ratto) nessun potenziale cancerogenico
Cutaneo	NOAEL	1.000 mg/kg bw/d (ratto) (28 d)

Irritabilità primaria:
Sulla pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione / Irritazione cutanea - Test

Effetto irritante sulla pelle	C.I.	(coniglio) Non irritante
-------------------------------	------	-----------------------------

CAS: 81777-89-1 Clomazone

Effetto irritante sulla pelle	C.I.	(coniglio) Non irritante
-------------------------------	------	-----------------------------

Sugli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni / Irritazione Oculare - Test
CAS: 81777-89-1 Clomazone

Effetto irritante per gli occhi	EI	(coniglio) Non irritante
---------------------------------	----	-----------------------------

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione - Test

Sensibilizzazione	(topo)	Non sensibilizzante
-------------------	--------	---------------------

Ulteriori informazioni Per sintomi ed effetti riferirsi alla sezione 4.

Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività) nessuna informazione disponibile

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

(continua a pagina 7)

Nome commerciale : TONALE

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. (Segue da pagina 6)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica:

LC50 (96h)	7 mg/l (trota (<i>Oncorhynchus mykiss</i>))
EC50 (48h)	>82,7 mg/l (<i>Daphnia magna</i>)
EC50	mg/l (lemna gibba)
	ErC50 (frond number) = 75.9 µg f.p/L
	ErC50 (dry weight) = 57.1 µg f.p/L

CAS: 5915-41-3 Terbutilazina

EC50 (72h)	0,028 mg/l (algae <i>pseudokirchneriella subcapitata</i>)
LC50 (96h)	2,2 mg/l (trota (<i>Oncorhynchus mykiss</i>))
ErC50 (72h)	0,028 mg/l (algae <i>pseudokirchneriella subcapitata</i>)
EC50	0,412 mg/l (lemna gibba) (14 d - ErC50)
NOEC	21 mg/l (trota (<i>Oncorhynchus mykiss</i>))

CAS: 104206-82-8 Mesotrione

EC50 (48h)	>622 mg/l (<i>Daphnia magna</i>)
ErC50 (72h)	13 mg/l (algae <i>pseudokirchneriella subcapitata</i>)

CAS: 81777-89-1 Clomazone

LC50 (96h)	15,5 mg/l (trota (<i>Oncorhynchus mykiss</i>))
EC50 (48h)	12,7 mg/l (<i>Daphnia magna</i>)
EC50	>185 mg/l (algae) (<i>Navicula pelliculosa</i> - 120 h - ErC50)
	>34 mg/l (lemna gibba) (14 d - ErC50)

Tossicità ambientale

Orale	LC 50	>128 mg/kg (vermi del terreno (<i>eisenia fetida</i>))
	LD 50	>300 µg/bee (ape (<i>Apis mellifera</i>))
Cutaneo	LD 50	>300 µg/bee (ape (<i>Apis mellifera</i>))

CAS: 5915-41-3 Terbutilazina

Orale	LD 50	1.236 mg/kg bw (<i>Colinus virginianus</i>)
		>141,7 mg/kg bw (vermi del terreno (<i>eisenia fetida</i>)) (14 d)
	LD 50	>22,6 µg/bee (ape (<i>Apis mellifera</i>))
Cutaneo	LD 50	>32 µg/bee (ape (<i>Apis mellifera</i>))

CAS: 81777-89-1 Clomazone

Orale	LC 50	2.510 mg/kg (<i>Colinus virginianus</i>)
	LD 50	>85,29 µg/bee (ape (<i>Apis mellifera</i>))
Cutaneo	LD 50	>100 µg/bee (ape (<i>Apis mellifera</i>))

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

CAS: 5915-41-3 Terbutilazina

Kow logP	3,4 (ripartizione n-ottanolo/acqua) (20 °C)
BCF	34

CAS: 81777-89-1 Clomazone

Kow logP	2,54 (ripartizione n-ottanolo/acqua) (23°C)
----------	---

12.4 Mobilità nel suolo

CAS: 5915-41-3 Terbutilazina

Koc	231 ml/g
	mobilità media

Effetti tossici per l'ambiente:

Osservazioni: Tossico per i pesci.

(continua a pagina 8)

Nome commerciale : TONALE

(Segue da pagina 7)

Decomposizione nell'ambiente DT 50 (principio attivo)

CAS: 5915-41-3 Terbutilazina

DT 50 72 days (suolo)
persistenza da media ad alta

CAS: 104206-82-8 Mesotrione

DT 50 6-105 days (suolo)
Non persistente
>30 days (acqua) (25°C)
Persistente

CAS: 81777-89-1 Clomazone

DT 50 89 days (suolo)
da moderato a persistente
52,5 days (acqua)
degradazione lenta

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Indicazioni generali :

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Molto tossico per gli organismi acquatici

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione

vPvB: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione

12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti



Gli scarti dovranno essere smaltiti in conformita' con le norme vigenti in materia.

Raccomandazione: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento : Smaltire i contenitori vuoti in accordo con le leggi vigenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA UN3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/ADN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
(Terbutilazina, Mesotrione)
IMDG ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
(Terbutylazine, mesotrione), MARINE POLLUTANT
IATA ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
(Terbutylazine, mesotrione)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN




Classe

9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi

(continua a pagina 9)

Nome commerciale : TONALE

(Segue da pagina 8)

Etichetta	9
IMDG, IATA	
	
Class	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
Label	9
14.4 Gruppo di imballaggio ADR/RID/ADN, IMDG, IATA	III
14.5 Pericoli per l'ambiente:	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: Terbutilazina, Mesotrione
Marine pollutant:	Simbolo (pesce e albero)
Marcatura speciali (ADR/RID/ADN):	Simbolo (pesce e albero)
Marcatura speciali (IATA):	Simbolo (pesce e albero)
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
Numero Kemler:	90
Numero EMS:	F-A,S-F
Stowage Category	A
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
Trasporto/ulteriori indicazioni:	
ADR/RID/ADN	
Quantità limitate (LQ)	5L
Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
Categoria di trasporto	3
Codice di restrizione in galleria	E
Osservazioni:	Trasporto in <i>Quantità Limitate</i> per le confezioni ammesse Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la <i>Disposizione Speciale 375 di ADR.</i>
IMDG	
Limited quantities (LQ)	5L
Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
Osservazioni:	Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la <i>Disposizione 2.10.2.7 del Codice IMDG.</i>
IATA	
Osservazioni:	Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la <i>Disposizione Speciale A197 del Regolamento IATA.</i>
UN "Model Regulation":	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (TERBUTILAZINA, MESOTRIONE), 9, III

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Non applicabile

Categoria Seveso E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza
 ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 29.01.2019

versione 1

Revisione del: 29.01.2019

Nome commerciale : TONALE

(Segue da pagina 9)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Firenze	Ospedale Careggi	055 42 77 238
Genova	Ospedale Gaslini	010 56 36 245
Roma	Ospedale A. Gemelli	06 30 54 343
Roma	Centro Antiveneni La Sapienza	06 49 97 06 98
Napoli	Ospedale Cardarelli	081 74 72 870
Centri Antiveneno sul territorio nazionale		
Milano	Ospedale Niguarda	02 66 10 10 29
Torino	Ospedale Molinette	011 66 37 637
Pavia	Clinica S.Maugeri	0382 24 444
Padova	Servizio Antiveneni	049 82 75 078

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico. L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008:

Acute tox. - 4 - H302 - Sulla base di dati sperimentali.

STOT RE - 2 - H373 - Metodo di calcolo

Aquatic Chronic - 1 - H410 - Metodo di calcolo

Scheda redatta da: Product safety department

Per ulteriori chiarimenti contattare :

Product safety department

SIPCAM OXON Stabilimento di Salerano sul Lambro (LO)

TEL.: 0371/596.1 - FAX: 0371/71408

Frasi H dei componenti

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H331 Tossico se inalato.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi:

Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Fonti

Documento elaborato sulla base dei dati previsti dal Regolamento CE 1107/2009 (prodotti fitosanitari) e in accordo con il Regolamento CE 830/2015.

* **Dati modificati rispetto alla versione precedente 14.01.2019**